



*Al Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Prot. Uscita N.0012748 del 30/12/2015

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante “*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e, in particolare, gli articoli 14 e 16;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante “*Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative della funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei Conti*”;

VISTA la legge legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblica e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*” di seguito “*decreto legislativo*”;

VISTO l’art. 4 del medesimo decreto, in base al quale le amministrazioni pubbliche sviluppano in coerenza con i contenuti della programmazione finanziaria e del bilancio il “*ciclo di gestione della performance*”, articolato sulla definizione ed assegnazione degli obiettivi da raggiungere in collegamento alle risorse, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, nonché sulla conseguente misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, con connesso utilizzo di sistemi premianti e di valorizzazione del merito e con rendicontazione finale dei risultati sia all’interno che all’esterno dell’amministrazione;

VISTA la legge 23 dicembre 2014 n. 190, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 300 del 29 dicembre 2014 recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)*”;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 191 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017*”;

VISTO il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 29 dicembre 2014 recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2015 e per il triennio 2015 – 2017*”;

VISTO il decreto-legge 5 maggio 2015, n. 51 recante “*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi, di sostegno alle imprese agricole colpite da eventi di carattere eccezionale e di razionalizzazione delle strutture ministeriali*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 luglio 2015, n. 91;



Al Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n.105, concernente il “*Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135*”;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n.1622 del 3.2.2014 reg.to alla Corte dei Conti il 13.3.2014 reg. fgl. 1075 recante “*Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*”;

VISTO il decreto ministeriale 9 giugno 2015, con il quale è stata data attuazione all'art. 6, comma 1, del decreto legge 5 maggio 2015, n. 51, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 luglio 2015, n. 91, relative al trasferimento delle funzioni svolte dalla gestione commissariale di cui all'art. 9, comma 5, del decreto legge 8 febbraio 1995, n. 32, convertito in legge con l'art. 1, comma 1, della Legge 7 aprile 1995, n. 105 ed al trasferimento delle funzioni degli uffici ministeriali nonché la riassegnazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie in dotazione della gestione commissariale della soppressa Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno (AGENSUD);

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 4 luglio 2013 con il quale è stato costituito l'Organismo indipendente di valutazione della performance, ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, comma 2 e 30, comma 2 del citato decreto legislativo;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 settembre 2010, prot. n. 8649 con il quale è stato approvato il “*sistema di misurazione e valutazione della performance*”, definito dall'Organismo indipendente di valutazione, a norma di quanto stabilito dall'articolo 30, comma 2, del citato decreto legislativo;

VISTO che, ai sensi degli articoli 10 e 15 del citato decreto legislativo 150/2009, l'organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione definisce, in collaborazione con i vertici della stessa, un documento programmatico triennale, redatto annualmente entro il 31 gennaio, denominato Piano della performance, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e stabilisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

VISTO il Piano triennale della Performance 2014-2016, approvato con decreto ministeriale 31 dicembre 2014, n.13437, reg.to alla Corte dei conti in data 30 gennaio 2015 al n.270;

VISTO il decreto ministeriale 23 gennaio 2015, n. 707 recante “*Indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2015*”, reg.to alla Corte dei conti in data 20 febbraio 2015 al n. 504;

VISTE le direttive di II e III livello e successive modificazioni, adottate dai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e dai direttori generali in attuazione del citato decreto ministeriale 23 gennaio 2015, n. 707;

VISTO il decreto ministeriale 6 ottobre 2015, prot. n. 9710, reg.to alla Corte dei conti in data 3 novembre 2015 al n. 3801, recante modifiche al citato decreto ministeriale 23 gennaio 2015, n. 707 recante “*Indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2015*”;



*Al Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

CONSIDERATO che per effetto delle citate modifiche legislative intervenute nel corso dell'anno 2015 si è provveduto ad una riorganizzazione della struttura ministeriale con conseguente necessità di revisionare i documenti di programmazione per il triennio 2015-2017;

CONSIDERATO che la definizione delle schede contenenti gli obiettivi da allegare al Piano triennale della Performance 2015-2017 è stata ultimata, per effetto dei processi di riorganizzazione, in data 18 dicembre 2015;

TENUTO CONTO delle delibere ex CIVIT nn. 6/10, 89/10, 105/10, 112/10, 114/10, 122/10, 1/12, 2/12 e 3/12;

RITENUTO di dover adottare il Piano triennale della Performance del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per il triennio 2015-2017;

SENTITO l'Organismo indipendente di valutazione della performance,

DECRETA

Articolo unico

1. Ai sensi degli articoli 10 e 15 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 è approvato il Piano triennale della Performance del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 2015-2017 che, allegato al presente decreto, ne forma parte integrante.

Il presente provvedimento è trasmesso agli Organi di controllo per la registrazione e pubblicato nel sito istituzionale del Ministero.

Sede,